



Villalta – Borella

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI CESENATICO (FC)

VERBALE ASSEMBLEA PUBBLICA DEL 25 MARZO 2013

Scuola di Villalta ore 21.00 circa

Presenti per il Comitato di Zona:

Umberto Cestelli (presidente)
Denis Modigliani
Roberto Rossi
Giuseppe Angelini
Daniela Casadei
Marco Fucci
Lorena Sacchetti
Domenico Nunziatini
Agostino Nicolini
Michela Fucci

Assenti per il Comitato di Zona:

Delfo Fanti

Presenti per la Giunta Comunale:

Roberto Buda (Sindaco)
Lina Amormino (Assessore)
Giovannino Fattori (Assessore)

Ordine del Giorno:

**01) ESAMINARE L'EVENTUALE POSSIBILE RIMOZIONE DELLA ROTONDA
COLLOCATA SULLA VIA CESENATICO IN LOCALITA' VILLALTA.**

02) VARIE ED EVENTUALI

PREMESSA: DATO CHE DIVENTAVA DIFFICILE CONDENSARE IL CONTENUTO DI QUESTA ASSEMBLEA, SI E' RITENUTO OPPORTUNO LASCIARE GLI APPUNTI COSI' COME SONO STATI PRESI (TIPO SBOBINATURA), QUINDI LA SERATA VIENE RACCONTATA A MO DI COPIONE TEATRALE.

Redige il presente verbale il Consigliere Roberto Rossi coadiuvato dal Presidente Umberto Cestelli Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

Buonasera a tutti, incominciamo questa assemblea, ringraziandovi per la vostra presenza. L'assemblea è stata richiesta dalla Giunta. Il Signor Sindaco ha comunicato il tema della serata: **esaminare l'eventuale possibile rimozione della rotonda collocata sulla Via Cesenatico**. Interverrà prima il Sindaco poi, se lo riterranno, i membri della Giunta presenti, quindi la parola passerà ai cittadini, che per alzata di mano, avranno tutti possibilità di parlare. Vorrei un dibattito pacato e ordinato. Come presidente di questo comitato sarò moderatore e richiamerò all'ordine. Il tema della serata è molto chiaro, quindi gli interventi dei cittadini dovranno essere coerenti con il suddetto tema.

Vorremmo portare a termine una serata in modo costruttivo, poiché, come ci ricorda il recente passato, non è sempre stato possibile dialogare con gli amministratori in modo preventivo, prima che si decidessero cambiamenti strutturali. Quindi ringrazio il Sindaco di averci dato questa possibilità e cedo la parola a Roberto Buda.

Sindaco:

confermo quello che tu hai detto, la giunta ha ritenuto necessario chiedere al comitato di convocare questa assemblea. Premetto che non abbiamo deciso ancora assolutamente niente. Mi interessava sapere cosa il quartiere pensava della nostra proposta.

Ribadisco che a noi interessa sapere quello che pensate della cosa e poi faremo quello che viene fuori da questa assemblea.

Io ricordo a fine 2010 inizio 2011 delle assemblee infuocate che hanno portato alla creazione della rotonda, la reazione dei cittadini di Villalta, i moltissimi cittadini che chiedevano la messa in sicurezza della Via Cesenatico abbattendo la rotonda. Io in campagna elettorale ho scritto, insieme ai membri della maggioranza, nel programma, tra le altre cose, l'abbattimento delle rotonde inutili. Personalmente ritengo tra le rotonde inutili anche questa di Villalta, per tanti motivi, il principale dei quali, quello della sicurezza. Ricordiamo quello che è successo qualche tempo fa, per fortuna di notte, con l'automezzo che si è buttato nel chiosco di piadina. La pericolosità di quella rotonda si è realizzata anche con quell'incidente, che tutti abbiamo visto. Dovevamo prendere una decisione: eliminare la rotonda, oppure no.

Abbiamo ritenuto opportuno, prima di prendere questa decisione, di sentire gli abitanti di Villalta. Ricordo che a suo tempo la volontà dei cittadini mi era sembrata molto chiara, contraria alla rotonda, però nel tempo può darsi che alcuni abbiano (e ho avuto alcune voci al riguardo) cambiato idea.

Sono qui per sentire.

L'idea è quella di eliminare la rotonda, poi istituire un incrocio rialzato, magari con semafori lampeggianti prima, con attraversamenti pedonali su tutti i lati.

Prima di tutto voglio chiedervi:

- 1) se siete ancora d'accordo nel togliere la rotonda.
- 2) se l'idea che abbiamo avanzato possa essere percorribile. Se stasera passasse la cosa, io mi metterei subito al lavoro per fare una progettazione di massima e poi tornare qui da voi col progetto, però la mia idea è quella di fare molto presto.

Ma ora lasciamo parlare le persone.

Intervento:

ma semplicemente realizzare una rotonda "normale" (una rotonda fatta in asse)? Secondo me è meno costosa.

Sindaco: costa di più.

Intervento:

Io mi accorgo che venendo da via xxv Aprile la rotonda è molto utile per la sicurezza.

Intervento:

Io tutte le sere vado a Rimini dove c'è un semaforo che sente il peso degli automezzi, fa scattare il verde, e poi si passa. Secondo me questa rotonda è ridicola e pericolosa.

Intervento:

Io non abito in via Caduti di tutte le guerre. Condivido un po' ciò che ha detto il sindaco prima, nessuno aveva cercato questa rotonda fatta in questo modo, è stato un impatto forte. Ha creato subbuglio e molti dubbi. Tuttavia, sto constatando che rispetto a qualche tempo fa, uscire ed entrare è molto più semplice. L'unico errore è che questa rotonda è molto nascosta e non è segnalata bene.

Intervento:

Sono arrabbiato con quegli automobilisti che "tagliano" la rotonda, se andassero ad una velocità moderata la farebbero benissimo. Occorrerebbero delle segnalazioni migliori, anche per ciò che riguarda i passaggi pedonali. Per es. a Macerone, con tutte quelle segnalazioni, l'automobilista è condotto emotivamente ad andare più piano.

Intervento:

la rotonda andrebbe tenuta ma fatta un po' meglio.

Il comitato deve essere garante e rappresentare la popolazione. Ben venga l'assemblea, però questo comitato deve assumersi delle responsabilità di scelta in questi casi, non organizzare delle assemblee dove ci si scanna.

Sindaco:

il problema della rotonda da parte dei residenti di via caduti di tutte le guerre, è accedere alla Via Cesenatico. Se questo è il problema, con la rotonda si sono creati dei problemi di sicurezza in più. Se riuscissimo a pensare ad una soluzione che possa risolvere tutti e due i problemi, potrebbe andare bene?

Intervento:

Il problema che avevamo noi era di entrare in via Cesenatico. La rotonda fatta così fa schifo ma andrebbe migliorata: quello che viene da Cesena con adeguata segnalazione e miglioramenti. Dobbiamo togliere la rotonda perché ci sono in giro degli ubriachi o drogati che fanno il dritto?

Bisogna fare segnali decenti, la velocità si riduce.

Io sono convinto che basta migliorare la rotonda, e fare una segnaletica decente, non c'è bisogno di spendere altri soldi per toglierla.

Intervento:

io sono 4 anni che abito a Villalta e sono d'accordo con chi dice che la rotonda basta migliorarla, non c'è bisogno di toglierla.

Intervento:

Lucchi mi ha detto che nessuno era venuto da me a chiedere il terreno.

Sindaco:

Lucchi lo contattiamo senz'altro nei prossimi giorni.

Intervento:

secondo il codice della strada, una rotonda va a sostituire un semaforo quando c'è un

incrocio almeno fra 4 strade: dov'è l'incrocio qui?
Cosa c'entra la rotonda qui? Io ho rischiato la vita.
Io non credo (*rivolta al Sindaco*) che lei stia discutendo ma solo allungando il brodo.

Sindaco:

se anni fa ero sindaco io, la rotonda non c'era.

Intervento:

per me è come parlare con un muro, per le risposte che sto sentendo.

Sindaco:

il chiosco lì non ci può stare.

Intervento:

ma si può o no allargare la rotonda ?

Sindaco:

Non si può allargare la rotonda, per centrarla va demolita e rifatta in un altro modo.

Roberto Rossi (Consigliere Comitato):

Buonasera a tutti, io sono Roberto Rossi e faccio parte del comitato. Noi ci eravamo riuniti per discutere di questa cosa quando era venuta fuori la possibilità di rimettere in discussione la rotonda. Dal nostro incontro era venuta fuori una posizione moderatamente favorevole alla rimozione della rotonda purché fosse garantita la sicurezza nei confronti degli abitanti di Via XXV Luglio e Via Caduti di Tutte le Guerre. Sembra che da questa assemblea sia venuta fuori che la rotonda non va eliminata, semmai va trasformata se possibile. Ora tecnicamente, chiediamo: è possibile oppure no? Perché se è possibile incontra il favore della popolazione, problemi non ce ne sono. Volevo dire una cosa riguardo il fatto che il comitato ha convocato questa assemblea, anzi no, che il sindaco ha convocato questa assemblea in collaborazione con il comitato, e comunque per me non c'era nessun problema se il comitato autonomamente l'avesse convocata. Secondo me, su questi argomenti così delicati, bisogna sentire la cittadinanza. Non mi sento di scavalcare i cittadini ed evitare il loro ascolto. Avendo poi solo funzioni consultive, aver dato pareri su questa cosa, da una parte o dall'altra, sarebbe stato una forzatura, quindi l'assemblea per me ci sta tutta.

Intervento:

Se il sig. Lucchi non è disponibile, è possibile tecnicamente riformare la rotonda oppure va eliminata e poi rifatta di nuovo?

Giovannino Fattori (Assessore):

è fuori di dubbio che se il signor Lucchi è disposto a darci il terreno, fare una rotonda al centro si può fare, però bisogna rifare la rotonda, non modificarla. Se Lucchi non è d'accordo, bisogna espropriare ed è un problema.

E' possibile anche fare un incrocio rialzato e dare la precedenza a quelli che vengono da Via Caduti. Oppure semplicemente l'incrocio rialzato. Non ci sono segnali indecenti, ci sono i segnali previsti dal codice della strada, la segnaletica non ce li possiamo inventare noi.

Intervento:

In che modo si otterrebbe la precedenza di Via Caduti nei confronti della via cesenatico?

Giovannino Fattori (Assessore):

si mette un cartello dare precedenza.

Intervento:

Posso dire la mia? Avete già deciso cosa fare!

Sindaco:

non abbiamo deciso proprio niente, tra l'altro non sono nemmeno d'accordo con la proposta di Giovannino... per quanto riguarda fermare il traffico sulla Via di Cesenatico per dare la precedenza alla Via dei Caduti.

Torniamo qui con tutte le proposte e ne discutiamo insieme a voi.

Intervento:

E il nostro chiosco di piadina dove lo mettiamo? Devono lavorare anche loro!

Sindaco:

intanto lì no. C'è già una proposta, domani sera c'è il regolamento dei chioschi e c'è anche la sua questione: verrà spostato indietro. C'era anche la proposta di metterlo nel parchino ma questo non è possibile, ci sono stati malumori per quella ipotesi e lì in mezzo al parchino c'è anche il monumento ai caduti..

Intervento:

Però lei dice (la proprietaria del chiosco) che là non lavora..

Michela Maldini (proprietaria del chiosco):

la mia proposta non è mai stata quella dello spostamento dietro, dal punto di vista commerciale è molto svantaggioso e in più i problemi di sicurezza rimangono tutti. La proposta che ho fatto io è posizionarmi nell'unica area verde che esiste a Villalta, non occupando l'area in cui vanno i bambini e non oscurando il monumento. Ho cercato per di più di prendere le misure nel periodo del presepe, anche per non intaccare l'area del presepe stesso. In più, quando un giorno lascerò il chiosco, non voglio lasciare il mio chiosco in una posizione per nulla appetibile da nessuno.

Sindaco:

come ho detto alla Michela io ho espresso le mie opinioni come sindaco, sono disponibile a cambiarle se c'è un dibattito che mi convinca delle posizioni diverse. Personalmente non ritengo opportuno la presenza del chiosco all'interno del parco. Dò ragione alla Michela quando dice che non è sua la posizione dell'arretramento del chiosco, la posizione è la mia. Però se vengono adesso i cittadini di Villalta a dirmi che va bene il chiosco all'interno del parco, io domani sera in consiglio comunale cambio la proposta.

Intervento:

Ricordo che tempo fa, dove c'era il chiosco della Michela, si chiacchierava, si faceva quasi festa. Lo dico spassionatamente, senza interessi nei confronti della Michela: il chiosco all'interno del parco non lo vedo così che mi priva di qualcosa, per me sarebbe bello. Per ciò che riguarda la rotonda, attenzione a non andare a finire a buttarsi nella banca, oltre che nella piadina:
per me la rotonda va tolta perché non ha senso, e sono d'accordo sul rialzo.

Intervento:

Credo che le considerazioni da fare sono: se il chiosco va nel parchino, il parcheggio del chiosco dove va? Immagina il casino lungo la via XXV Aprile.

Inoltre io ho una certa considerazione nei confronti del monumento ai caduti, mi sembra un po' irrispettoso metterci il chiosco.

Giuseppe Angelini (Consigliere Comitato):

sembra che io più di tutti gli altri sia quello che non vuole il chiosco all'interno del parchino. Io sarei contentissimo se Michela riprende a lavorare, anche se va nel parchino. Il discorso è che io faccio il commerciante e ho avuto un mucchio di gente nel mio negozio a dire che il chiosco nel parchino non andava bene. Stasera però alcuni non ci sono, altri sì ma non hanno detto nulla. Così io sto passando per quello che non voleva la Michela nel parchino. Io ho piacere solo che Villalta continui ad andare avanti e anche Michela.

Facciamo un referendum fra i cittadini, come nel caso del senso unico ? può essere una soluzione.

Michela Fucci (Consigliere Comitato):

non è giusto utilizzare il referendum perché è un po' come nascondersi, perché non votiamo palesemente qui ?

Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

L'argomento della serata è la rotonda. Poi è chiaro che se si poteva prendere due piccioni con una fava, meglio. Però ricordiamo che la rotonda è l'argomento della serata.

Con la Sig.a Maldini è stato più volte ripetuto che noi non avevamo nessun potere decisionale.

Michela Maldini (proprietaria del chiosco):

non mi hai mai detto che volevi dei documenti da girare all'Amministrazione, tu mi hai chiesto che per cambiare la votazione avevi bisogno di relazioni tecniche.

Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

io personalmente non ho mai chiesto dei documenti.

Michela Maldini (proprietaria del chiosco):

non è vero, la relazione del mio tecnico me l'hai chiesta tu.

Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

siamo stati chiamati dall'amministrazione a deliberare su due disegni che ci erano stati presentati. Un disegno riguardava lo spostamento del chiosco all'interno del parchino e uno che riguardava l'arretramento

Michela Maldini (proprietaria del chiosco):

avete votato la tavola 3 che io non ho mai presentato ma che ha presentato mio suocero a mia insaputa.

Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

Noi come Comitato siamo stati chiamati al voto su due progetti che ci erano stati presentati. All'unanimità il Comitato ha votato per l'arretramento e non per il progetto del chiosco sul parchino. La sig.ra Maldini diceva che il chiosco così non sarebbe stato in sicurezza, allora le abbiamo chiesto, se voleva, aveva la facoltà di presentare una relazione tecnica che

dimostrava che non era in sicurezza, noi avremmo fatto da trait d'union per portare il documento in amministrazione. Abbiamo fatto la riunione, alla presenza del tecnico e il giorno dopo ho portato dal Sig. Bernieri (Assessore) il documento presentato. Questo è il compito del comitato, poi le scelte le deve fare l'amministrazione.

Sindaco:

ho sentito tutte le varie campane e proprio dopo l'incontro con la Michela Maldini, mi è venuta l'idea di togliere la rotonda, così da tagliare la testa al toro e risolvere tutti i problemi. Da lì è nata anche l'idea dell'assemblea.

Michela Fucci (Consigliere Comitato):

quella sera che abbiamo votato non era stata invitata la Michela Maldini e noi in pratica abbiamo votato a scatola chiusa, senza conoscere bene i progetti.

Poi ho chiesto al Sig. Bernieri (Assessore) se si poteva rifare la votazione e lui ha detto di sì. Non l'abbiamo rifatta..

Sindaco:

Attenzione: non esistono voti vincolanti da parte dei comitati. Dal punto di vista del significato istituzionale è l'amministrazione che decide, il comitato ha solo funzioni consultive. Io farò la proposta dell'arretramento, poi si può modificare anche successivamente, e rimango dell'idea che il posizionamento nel parco non sia la soluzione ottimale. Ribadisco però che sono disponibile a cambiare idea, sentendo la cittadinanza. Credo che si possa mettere a referendum la cosa. Mi prendo io la responsabilità di scegliere, pronto a modificare il regolamento di fronte alle richieste.

Intervento:

Per me le decisioni si potrebbero prendere qui, dal momento che della gente è venuta. Io sono favorevole a metterlo nel parchino, non mi dà fastidio, l'importante è che il chiosco rimanga da noi. Sono favorevole con quello che dice il sindaco (ma prima aveva detto che la rotonda andava modificata ?

Se qui vogliamo andare a referendum, sono poi tante le questioni che andrebbero a referendum... la rotonda, la sicurezza, la mancanza dei parcheggi. Il problema principale è la rotonda.

Renzo Baredi (Consigliere Comunale):

il comitato di zona ha parere consultivo ma se incomincia a mettere in campo questioni di lavoro, allora interessa tutta la comunità.

La rotonda di villalta non vi appartiene: essa appartiene alla via cesenatico e a chi la percorre. La vostra rotonda è quella più brutta di tutte. Non è una questione di incrocio con 3 o 4 strade, la questione è data dal numero di accessi dagli assi inferiori. Quando è inferiore a 1000 accessi giornalieri non si giustifica la rotonda. Via xxv luglio non ne ha. Ogni rotonda ci costa 15000 litri di carburante all'anno. Il discorso non è quello di far votare, queste cose vanno decise da chi ha il dovere di decidere, non il diritto, il dovere. E' un paletto fisso.

Sindaco:

concludendo, nei prossimi giorni prenderò contatto con il Sig. Lucchi. Se ci dice di sì, ipotizzeremo l'ipotesi di spostare la rotonda. Contemporaneamente mando avanti lo studio per l'incrocio rialzato, ed entro 10 gg dovrei ottenerlo. Poi considero anche il progetto di Fattori, della precedenza a via xxv luglio.

Domani porto al voto il regolamento per i chioschi, con lo spostamento del chiosco indietro.

Intervento:

anche il senso unico, come per la rotonda non abbiamo visto il progetto, non vorremmo subire un'altra imposizione.

Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

E' stata fatta Assemblea pubblica con l'Assessore Giovannino Fattori il 21 Novembre 2012 il quale ha esposto bozza del progetto del senso unico per mettere in sicurezza le due Vie e creare parcheggi.

Successivamente è stato fatto un Referendum consultivo fra gli abitanti delle 2 Vie i quali a maggioranza hanno scelto di gradire l'intervento.

A questo punto stiamo cercando di portare avanti la cosa in questo modo: vorremmo andare per gradi, fare un periodo di prova di un mese con il senso unico, accertarci che non ci siano eventuali problematiche per quanto riguarda la circolazione, dopo possiamo perfezionare il tutto e mettere segnaletica per i parcheggi a terra ed eventualmente rallentatori di velocità.

Stiamo ragionando per avere anche un posto in più riservato ai portatori di handicap.

Affronteremo questi problemi per gradi.

Intervento:

Signor Sindaco, era così necessario un senso unico? La gente ha chiesto il senso unico?

Sindaco:

la questione me l'aveva posta il Comitato.

Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

era stata posta dai cittadini tramite segnalazioni al Comitato.

Intervenuto sopra citato:

Ribadisco questo: il parcheggio nelle vie xxv luglio e dei caduti andrà a favore delle attività dei commercianti

Umberto Cestelli (Pres. Comitato):

no, quella di più parcheggi è un'esigenza che hanno tutti i cittadini di Villalta.

Sindaco:

quali problemi crea il senso unico?

Intervenuto sopra citato:

Io abito all'inizio della strada e mi trovo a dover fare un km in più.

Un intervento a favore del senso unico non registrato

Giuseppe Angelini (Consigliere Comitato):

con un piccolo intervento, poco costoso, riusciamo ad ottenere parcheggi per tutti e velocità più moderata.

A questo punto, le discussioni proseguono informalmente tra i presenti, i quali si alzano e sgomberano la sala.

ore 23.30 circa si chiude l'Assemblea.

Villalta, 25-03-2013

Il Presidente

Umberto Cestelli

Il Consigliere

Roberto Rossi